



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21844 - Data adozione: 07/11/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo con contestuale Variante al Piano del Centro Antico del comune di Anghiari (AR).
Preso atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/11/2022

Numero interno di proposta: 2022AD024627

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della l.r. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22.03.2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20.05.2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2 e 3 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa

motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;

- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamato l'articolo 6 comma 5 dell'accordo suddetto, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact (oggi MIC) e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Visto il decreto dirigenziale 8 marzo 2022 n. 3924 relativo alla Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR per la verifica di conformazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano del Centro Antico del comune di Anghiari prima dell'approvazione dell'atto di governo del territorio;

Considerato che il Comune di Anghiari:

- con Deliberazione di consiglio comunale 25.7.2022 n. 16 ha approvato il Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale e al Piano del Centro Antico;
- ha trasmesso con nota 5.8.2022 protocollo n. 310357 alla Regione, agli Organi ministeriali competenti, l'indirizzo da cui scaricare la Deliberazione suddetta, la documentazione allegata e gli elaborati di progetto comprensivo dell'elenco degli elaborati con l'indicazione dei codici identificativi HASH così come modificati a seguito degli esiti delle precedenti sedute della Conferenza paesaggistica, documentazione comprensiva dell'elaborato richiesto dall'articolo 3 dell'Accordo (ai sensi dell'art. 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR) tra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e di adeguamento degli strumenti della pianificazione denominato "Doc. 3 Relazione di analisi per la verifica di conformità del PO al PIT/PPR";
- ha chiesto la convocazione della Conferenza paesaggistica con la nota sopra indicata ai fini della conclusione del procedimento di conformazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale e Piano del Centro Antico del comune di Anghiari;

Dato atto che la Regione Toscana con nota 30.8.2022 protocollo n. 01331900 ha trasmesso agli enti competenti la convocazione per la seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica suddetta per il 26.9.2022 ;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 4 "Oggetto della Conferenza paesaggistica" comma 2 lettera d) dell'Accordo sopra citato fra Mibact (oggi MIC) e Regione Toscana, sono oggetto della Conferenza paesaggistica, le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino beni paesaggistici non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n.65/2014 ;

Considerato che la Conferenza paesaggistica conclusiva sopra indicata:

- ha verificato la conformazione al PIT/PPR unicamente del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano del Centro Antico del comune di Anghiari;
- si è tenuta in modalità telematica in data 26.9.2022 ed il relativo verbale acquisito agli atti dell'ufficio è stato trasmesso in data 28.10.2022 con protocollo n. 411973;

Dato atto che la Conferenza paesaggistica, nella seduta del 26.9.2022, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti e all'esito delle valutazioni delle precedenti sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ha espresso parere positivo ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR alla verifica di adeguamento e conformazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano del Centro Antico del comune di Anghiari approvato con D.C.C. 25.7.2022 n. 16 con le seguenti prescrizioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex Dlgs n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani attuativi la verifica della progettazione in scala adeguata sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Disciplina di piano del PIT/PPR;
- resta fermo che il parere della Sovrintendenza da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani Attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del codice e del PIT/PPR, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR e, 31 della L.R. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 26.9.2022, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti e all'esito delle valutazioni delle precedenti sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ha espresso parere positivo ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR alla verifica di adeguamento e conformazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano del Centro Antico del comune di Anghiari approvato con D.C.C. 25.7.2022 n. 16 con le seguenti prescrizioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex Dlgs n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani attuativi la verifica della progettazione in scala adeguata sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della disciplina di piano del PIT/PPR;
- resta fermo che il parere della Sovrintendenza da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani Attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del codice e del PIT/PPR, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge .

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE